

PARLARE DEL TICINO

G.A. 6900 LUGANO / ANNO CIVV NUMERO 48

DIRETTORE RESPONSABILE: GIANCARLO DELLEN - CONDIRETTORE: FABIO PONTIGA

Venerdì 27 febbraio 2015

www.corriere.ch

Fr. 3.- oggi con TICINOSETTE

CULTURA
PROPOSTE
PER SALVARE
L'ITALIANO

di RAFFAELLA CASTAGNOLA

Un appello internazionale lanciato appena da qualche settimana a favore dell'italiano ha raccolto in pochi giorni più di 56.000 adesioni. Chi ama la lingua italiana ha sottoscritto l'iniziativa «difendiamo l'italiano», che vuole valorizzare la lingua di Dante e riportarla all'attenzione e alla cura di burocrati e politici, di insegnanti e studenti, ma anche di cittadini comuni. Siamo sempre più sommersi dalla lingua inglese, da vocaboli di un altro idioma che, di fatto, si insinuano, si combinano nelle nostre frasi scritte e parlate. Per anni abbiamo preso in giro i francesi, che chiamano «ordinateur» il «computer» e che manifestano un attaccamento alle loro origini linguistiche: ai nostri occhi sembrano dei vecchi parrucconi, nostalgici e un po' stanti, che vogliono a tutti i costi non adeguarsi alla modernità e alle parole provenienti dalla tecnologia. Eppure proprio questo atteggiamento ha prodotto maggioramenti a francesi, rispetto ad altre popolazioni europee, dall'ingresso massiccio dell'inglese. È dunque significativo che la petizione, sostenuta fortemente dall'Accademia della Crusca, abbia avuto subito un forte gradimento, non solo in Italia, ma anche nella Svizzera italiana, dove da qualche tempo questo tema è diventato degno di attenzioni. Hanno firmato giovani e anziani - sul sito si possono vedere i dati anagrafici e la provenienza territoriale - italiani e residenti all'estero, Svizzeri italiani e stranieri residenti in Italia, insomma il nutrito popolo fedele all'italiano, da Tenerife a San Francisco, da Gervenshamme a Cipro e da Stoccolma all'Australia. L'iniziativa è stata oggetto di discussione anche al recente convegno dell'Accademia della Crusca, che si è tenuto lunedì e martedì scorso a Firenze, convegno che ha presentato il problema dell'fabbricazione - a volte fatale - fra l'inglese e l'italiano e che ha giustamente questo appello rivolto non solo agli specialisti come «un fatto nuovo». Nuovo perché è la base che si esprime in un linguaggio che ha deciso di attivare un gruppo di monitoraggio a pagina 4

primo piano
Quelle imprese familiari così radicate in Ticino

■ In una ricerca dell'USI sono state studiate le aziende familiari presenti nel cantone. Ne emergono capacità di adattamento e forte legame con il territorio.

GIANFRANCO alla pagina 2 e 3

cronaca
Ludes resta nel cantone ma chiede «rispetto»

■ L'istituto mantiene la sua attività a Lugano e spiega la scelta di spostare la sede legale nel Canton Zugo. «Dovevamo difenderci da una legge ingiusta».

CASPERI a pagina 15

Mendrisiotto: i vertici del nuovo acquedotto

■ Sono state assegnate le cinque ambite poltrone della Delegazione consortile che si occuperà della realizzazione dell'Acquedotto regionale del Mendrisiotto.

TRABIANI a pagina 22

sport
Hockey: Juraj Simek racconta il Geneva

■ Ha iniziato la stagione con il Geneva, ma ora è a Lugano. Il bianconero Juraj Simek descrive la sfida playoff con i romandi: «Non sarà una rivincita».

LUZZO a pagina 27

economia
BSI apre una filiale a Como e rafforza la sede di Milano

■ La banca BSI scommette sul mercato italiano, aprendo una filiale a Como e rafforzando il team di private banker a Milano, con quattro nuovi ingegni.

CARATI a pagina 33

sport
Colin Firth agente segreto che fa concorrenza a 007

■ È più raffinato, più snob e veste più british del James Bond di Daniel Craig. Colin Firth è il protagonista dell'avventurismo film Kingman Secret Service.

ARMANI a pagina 37

LUGANO



Tagli e licenziamenti al Casinò

■ Le misure di risparmio del Casinò di Lugano toccheranno anche il personale. Ieri si è deciso per il licenziamento di 15 o 16 dipendenti e per un taglio ai salari fino al 10%. La decisione è stata presa dopo una consultazione con la Commissione del personale, assistita dall'OCSTI, che ha definito «inevitabile» la scelta. Sul cambio di granaio la crisi del settore e l'abbandono della soglia minima di piano euro/franca. (Foto Maffi)

MEBER a pagina 17

PREMI LAMAL PAGATI IN ECCESSO

Ogni ticinese riceverà a giugno un rimborso di 82,90 franchi

■ Gli assicurati dei cantoni che hanno pagato premi eccessivi fra il 1996 e il 2013 saranno rimborsati a partire da giugno di quest'anno. L'Ufficio federale della sanità pubblica ha calcolato gli importi per il 2015, che ammontano a 82,90 franchi a persona per il Canton Ticino e a 70 centesimi per i Grigioni. Altri due versamenti saranno effettuati nei prossimi due anni.

BIANCHI a pagina 9

APPELLO ALLE AZIENDE

Altre restrizioni del Governo per gli apprendisti stranieri

■ Il Consiglio di Stato rinnova l'invito ai datori di lavoro a dare la priorità agli apprendisti stranieri in Ticino. Inoltre, se si conferma che anche per il 2015 le candidature di apprendisti frontalieri maggiori rimarranno in sospeso finché i residenti avranno trovato un posto, tale misura sarà allargata agli apprendisti con un permesso B rilasciato dopo il 1. settembre 2014.

BERNASCONI a pagina 11

IL COMMENTO di EMANUELE GAGLIARDI

Il comfort dietro le sbarre

Ci sono voluti anni, sforzi, con tanto di puntuali proteste (tutte giustificate da parte di penalisti ticinesi ed associazioni locali e no, per le difficili condizioni di detenzione di quanti vi venivano rinchiusi, prima che le famigerate celle protettive, disseminate qua e là nel territorio, annesse alle principali sedi della polizia cantonale, venissero, definitivamente, chiuse. Le cronache si occupano di queste vetuste strutture nel corso dei processi, quando qualche imputato raccontava la vita quotidiana al loro interno: un'esperienza e un

difficile, in cui, tra l'altro, la possibilità di farsi la doccia o di fruire della passeggiata quotidiana (Fora d'aria) assumeva i contorni, a volte, di un miraggio. Ricordiamo soltanto un paio di casi in cui due carcerati si erano detti contenti di non essere portati alla Stampa: perché, nonostante una vita nei servizi tutti accusati. Alle prelettori si rimaneva per giorni, settimane o mesi. In certi casi, si no a quando l'inchiesta nazionale. Seguono a pagina 4

CORRIERE DEL TICINO

L'UNIVERSO

Lunedì 2 marzo ore 18.00

La Svizzera italiana
Auditorio

UN MASTER, E POI?

Sull'università al mondo del lavoro

Debatto pubblico in occasione dei dieci anni di «L'Università, giornale studentesco indipendente»
Relatori:
Prof. Antonio Leprievo
Prof. Piero Martini
Prof. Giovanni Basso Adesi
Discussero:
Lauren Espagnou Core
Marco Bonifè
Moderatore:
Giancarlo Dillena

Exten Operai al lavoro aspettando un'intesa

■ Da ieri pomeriggio i cancelli della Exten SA sono riaperti e gli operai sono tornati al lavoro. Un accordo tra le parti è stato stipulato a Bellinzona, alla presenza della presidente dell'Ufficio cantonale di conciliazione Laura Saldè, e prevede due mesi di sospensione dei contratti che sancivano i tagli salariali. L'apertura immediata delle trattative e la conclusione delle stesse entro il 30 aprile, la nomina di un consulente di fiducia per entrambe le parti e il riconoscimento da parte di UNIA della necessità di adottare delle misure atte a contenere il costo del lavoro.

BANKERS a pagina 23

GRAVESANO

Confessano i due autori del rogo d'auto

■ Un 19enne e un 18enne, entrambi cittadini svizzeri e domiciliati nella regione, sono i responsabili dell'incendio di varie automobili avvenuto a Gravesano il 18 febbraio scorso durante la notte. L'inchiesta ha consentito l'identificazione dei due autori che, di fronte alle prove raccolte, hanno ammesso i fatti.

a pagina 17

UN CANDIDATO AL GIORNO

Nicola Pini
FARTITO LIBERALE RADICALE



ROHNETTI a pagina 13



